

Mori, 29 luglio 2022

Alla presidente del consiglio Silvana Scarabello Vettore

Al Sindaco Stefano Barozzi

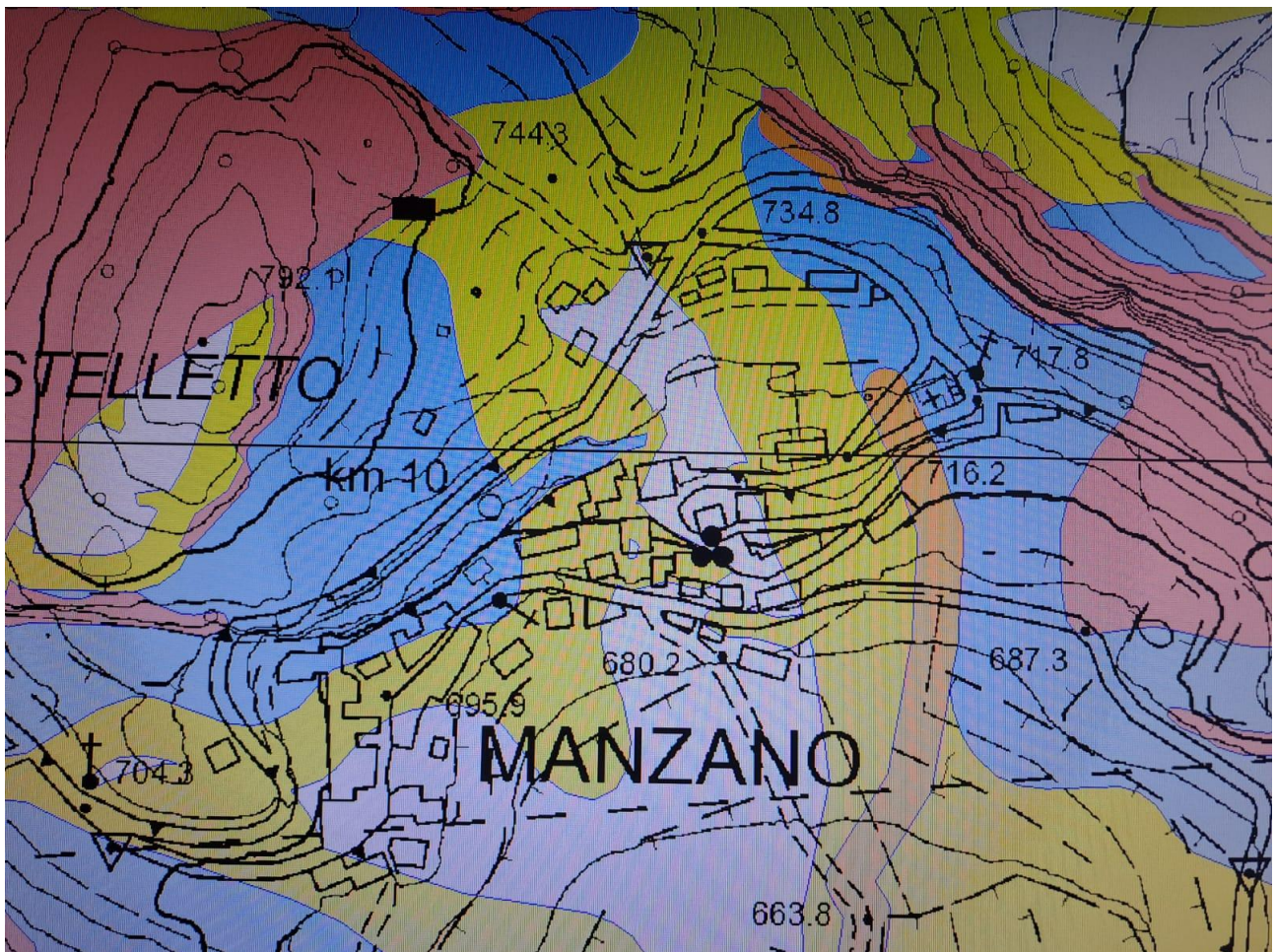
MOZIONE

MANZANO. UN PAESE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

- Lo scorso 28 maggio 2022, la frazione di Manzano è stata colpita da una forte precipitazione piovosa, la quale come si può notare con grande preoccupazione dalle foto sottostanti, estrapolate da un video eseguito quel giorno dagli abitanti del luogo, ha provocato l'inondazione della SP 45, la quale è stata ricoperta da un torrente d'acqua, fango e detriti vari, proveniente dal versante a nord dell'abitato. Tale torrente si è incanalato principalmente lungo la cosiddetta "strada romana", antica via di collegamento e strada carrabile che da Manzano porta al paese di Corniano, proseguendo poi sulla SP 45 e, infine, imbattendosi nelle abitazioni a valle di quest'ultima. Gli stessi vigili del fuoco di Mori sono intervenuti, in seguito alla segnalazione di alcuni cittadini proprietari di tali abitazioni che preoccupati si sono ritrovati un fiume di fango invadere le loro proprietà.
- La storia di Manzano non è nuova a inondazioni e alluvioni. Gli abitanti del luogo ricordano un'alluvione avvenuta negli anni '70, la quale travolse la canonica della Parrocchia di Sant'Antonio in Manzano, oggi casa sociale della frazione, che rischiò di uccidere il Parroco di allora, Don Giovanni Battista Zeni, il quale si ritrovò le stanze completamente colme di fango e detriti. Tale alluvione come quella dello scorso 28 maggio proveniva dallo stesso versante a nord dell'abitato.
- Come sappiamo la natura non fa sconti, a differenza dell'uomo ha memoria e non dimentica. Anche con violenza si riprende tutto quello che è suo e va a rioccupare poco alla volta quel territorio che negli anni l'uomo ha dimenticato, trascurato, ferito o abbandonato. Per decenni, per secoli può stare silente e sopportare le azioni e le opere dell'uomo quando improvvisamente può risvegliarsi e rispondere con un vero e proprio disastro ambientale.



- Osservando la Carta della Pericolosità approvata dalla Giunta Provinciale, importante strumento di previsione che prende in considerazione proprio i pericoli connessi a vari fenomeni come quelli idrogeologici e alluvionali presenti sul territorio, per quanto riguarda la frazione di Manzano e i versanti circostanti, possiamo constatare come nell'area, dalla quale ha avuto origine l'alluvione descritta, siano presenti vari classi di pericolosità. Spiccano le aree di colore rosso, azzurro e arancio, rispettivamente riconosciute attraverso le sigle H4, H3 e HP stante a indicare le due classi di pericolosità ordinaria: "elevata" e "media" e la classe di pericolosità straordinaria: "potenziale"; le quali, tutte, sovrastano la parte nordest dell'abitato, dove è presente la Chiesa e le abitazioni colpite dall'alluvione dello scorso 28 maggio che vediamo nelle foto sopra.



- Gli effetti del cambiamento climatico, ad oggi in corso, sono evidenti e sono sotto gli occhi di tutti, anche dei cittadini trentini che, come mai in passato, stanno vivendo oggi proprio uno di questi effetti: un grave e lungo periodo di siccità che ha portato a un periodo di emergenza idrica e ha stravolto la natura dei nostri terreni e le falde acquifere presenti in essi. Nell'ottobre 2018, pochi anni fa, è bene ricordare come un altro importante evento meteorologico colpiva il nord-est italiano e grandi estensioni di territorio della nostra Provincia: la tempesta Vaia. A detta degli esperti, quest'ultimo è stato uno dei peggiori episodi di cambiamento climatico mai avvenuti in Italia, il quale ha provocato la distruzione di milioni di alberi e decine di migliaia di ettari di foreste alpine.
- Fenomeni alluvionali come quelli accaduti a Manzano non devono essere certamente sottovalutati e, di conseguenza, è necessario pianificare e progettare al più presto un piano di interventi e di misure di mitigazione del rischio idrogeologico su tale territorio.
- Periodi di siccità come quello in cui stiamo vivendo, infatti, spesso sono seguiti da eventi meteorologici, caratterizzati da violenti piogge, le così dette "bombe d'acqua", i quali trovando un terreno inaridito dal periodo di siccità e da tempo abbandonato dall'uomo, come nel caso del versante a nord dell'abitato di Manzano, possono dare vita a pericolose alluvioni e esondazioni di corsi d'acqua con conseguenti allagamenti, gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati e, ben più importante, alla salute delle persone.
- Era il marzo 2011, sono passati 11 anni, quando l'allora Consigliere Comunale Lucio Girardelli richiamava anch'egli l'attenzione della nostra Comunità e dell'allora Amministrazione Caliari su tali questioni, sia sulla stampa sia con un preciso atto politico in Consiglio Comunale. Egli sottolineava l'importanza di non abbandonare il territorio e di come fosse importante prendersene cura, attraverso piccole azioni di prevenzione. Riporto dei brevi passaggi delle dichiarazioni di Girardelli che sono ancora attuali per quanto accaduto lo scorso 28 maggio e per quanto potrà accadere in futuro.
"Un'antica strada romana sconosciuta ai più, in disuso, ricoperta da foglie e sterpaglie, con i canali di scolo ostruiti. Ce lo segnala il consigliere e rappresentante della Pro Loco, Lucio

Girardelli. Ora queste strade mancano di manutenzione e mancano gli scoli dell'acqua ...
Questa strada romana è chiamata "Strada de la Polsa o strada de Corniam" e porta alla "Crosera", proseguendo si arriva in località "Polsa", dove c'è un capitello del diciottesimo secolo. Sotto questo capitello, ai piedi della "Lasta", esisteva un fossato che, regolarmente pulito, scaricava l'acqua. Negli anni non è stato più mantenuto e si è ostruito, causando preoccupazioni, in quanto l'acqua non più incanalata, scende rovinosamente dai muri fino alla strada provinciale ... una regolare manutenzione di pulizia ai canali di scarico e al camminamento della strada romana, renderebbe una sicurezza in più alle abitazioni poste a valle, e un indubbio interesse turistico per una passeggiata immersi nella natura, avvolti dalla storia".

Tutto ciò premesso

Si impegna il Sindaco e la Giunta Comunale:

- **Dare mandato ai tecnici comunali di fare un sopralluogo nei territori citati in premessa al fine di comprendere le cause delle alluvioni avvenute nella frazione di Manzano;**
- **In sinergia con i Servizi e i Dipartimenti Provinciali competenti, pianificare e progettare degli interventi di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della frazione di Manzano;**

I Consiglieri Comunali

Cristiano Moiola

Bruno Bianchi